



CITTÀ DI BORGARO TORINESE

CAP 10071

www.comune.borgaro-torinese.to.it

ORIGINALE

D E T E R M I N A Z I O N E

REGISTRO GENERALE N. 350 DEL 01-09-2022

3° SETTORE TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: UFFICIO TECNICO

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2. "PIANI URBANI INTEGRATI" (Ambito 2) CONVERSIONE IN CHIAVE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE DELL'EDIFICIO COMUNALE GIÀ OPIFICIO DELLA VIGEL S.P.A. (CUP I98C21000020005) ANNULLAMENTO PRECEDENTE DETERMINAZIONE N. 217 DEL 9/6/2022 DI AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REVISIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (CIG Z6F36BE7BF) E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI LIVELLO DEFINITIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO PARZIALMENTE RIVISITATO (CIG 9374495DFD)

Richiamata la D.C.C. n. 12 del 28.02.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/24;

Richiamata la D.G.C. n. 26 del 08.03.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-24;

Accertata la disponibilità effettiva esistente nella dotazione assegnata;

Vista la proposta di determinazione n. 160 del 26-08-2022 sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni* i seguenti pareri:

- in data 30-08-2022 parere in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa:
PARERE Favorevole
- in data 01-09-2022 parere in ordine alla regolarità contabile, inerente i riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente: PARERE Favorevole

PREMESSO CHE:

- l'art. 21 del D.L. n. 152/2021 convertito con modificazioni con la L. n. 233/2021, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha disposto l'assegnazione alla Città Metropolitana di Torino di € 233.947.918 per la definizione, lo sviluppo e l'attuazione di Piani Urbani Integrati (PUI) finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 18/01/2022 il finanziamento assegnato alla Città metropolitana di Torino è stato articolato in due linee di finanziamento determinate come segue:
 - Linea di finanziamento A - Città di Torino per Euro 113.395.160,11
 - Linea di finanziamento B - altri Comuni metropolitani per Euro 120.552.757,89;
- in data 1/3/2022, con Verbale di deliberazione n. 23, la Giunta comunale ha approvato -in linea tecnica- il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà, a cui, su richiesta, la struttura di supporto operativa presso il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attribuito codice unico di progetto n. I98C21000020005;
- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022 è stato individuato l'elenco dei Piani Urbani Integrati (PUI) ammessi a finanziamento, tra cui il PUI "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio" comprendente l'intervento di cui ai CC.UU.P. n. I95I21000020005 (ambito n. 1) e n. I98C21000020005 (ambito n. 2) presentati dal Comune di Borgaro, per il quale è stato riconosciuto un contributo a carico del PNRR per complessivi euro 1.785.000,00;
- in data 31/05/2022, con Verbale di deliberazione n. 59, la Giunta comunale ha approvato l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno e l'accordo fra Città metropolitana di Torino i Soggetti Attuatori degli interventi inseriti nel Piano integrato "Torino Metropoli Aumentata: abitare il territorio";
- ancorché l'art. 6-bis della Legge 29/12/2021, n. 233 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), reca che al fine di promuovere la massima partecipazione ai bandi per l'assegnazione delle risorse del PNRR per gli investimenti complementari destinate alla realizzazione di opere pubbliche, le procedure di affidamento dell'attività di progettazione richiesta dai predetti bandi possono essere espletate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, i lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 (D.U.P.);
- in data 9/6/2022, con Determinazione n. 217, il sottoscritto affidò all'ingegnere Luca Massimo Giacosa della Società di progettazione POLITECNA EUROPA r.l., per l'importo di netti euro 14.500,00, l'incarico professionale relativo all'aggiornamento del progetto esecutivo dell'intervento di PNRR - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" - Conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. (CUP I98C21000020005).

DATO ATTO CHE:

- la successiva valutazione delle ricadute dell'intervento sul tessuto sociale borgarese, oltreché gli obblighi relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (*DNSH*, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e dei principi

del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, hanno posto l'Amministrazione comunale di fronte alla necessità di modificare il progetto dell'intervento che risente del fatto di aver raggiunto livello di approfondimento esecutivo a metà del decennio scorso;

- senza modificare i contenuti generali della proposta di intervento approvata dalla Giunta comunale in data 1/3/2022, con la citata deliberazione recante Verbale n. 23, l'Amministrazione intende procedere alla rivisitazione del progetto di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a., rendendo necessario l'affidamento di un incarico professionale non già limitato all'aggiornamento della sua versione esecutiva raggiunta molti anni fa, ma inteso a ridefinire la soluzione progettuale secondo criteri contemporanei e aderenti alle aspettative ed alle necessità espresse della collettività;

- l'art. 24, co. 1, let. d) del D.lgs n. 50/2016 statuisce che le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori possano essere affidate anche ai professionisti singoli ed associati di cui al successivo art. 46 dello stesso Decreto;

- l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, ha introdotto modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 disponendo che *"nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal (citato) articolo 37, comma 4 (del codice dei contratti) attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia"*. Pertanto, per le opere afferenti al PNRR, in applicazione dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52, comma 1.2 sopra richiamati, la stazione appaltante, qualora sia comune non capoluogo di provincia, deve procedere secondo una delle modalità indicate di seguito:

1. ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati,
 2. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento,
 3. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta,
 4. ricorrendo ad unioni di comuni, province, città metropolitane o comuni capoluogo di provincia anche non qualificati,
 5. ricorrendo ai soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016;
- il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con comunicato del 17 dicembre 2021, si è espresso nel senso che la disposizione sopra rappresentata fa comunque salva l'applicazione delle ipotesi disciplinate dall'articolo 37, commi 1 e 2 primo periodo, del codice degli appalti in virtù dei quali:

1. non sono soggetti agli obblighi individuati dal comma 4 gli affidamenti di valore inferiore a 40.000 euro per servizi e forniture e di valore inferiore a 150.000 euro per lavori,
 2. non sono soggetti agli obblighi individuati dal comma 4, se la stazione appaltante è in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38, gli affidamenti di valore superiore a 40.000 euro ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35 per servizi e forniture; e gli affidamenti superiori a 150.000 euro ed inferiori ad un milione per acquisti di lavori di manutenzione ordinaria;
- rispondendo al quesito posto in relazione all'articolo 13 "Modalità di gestione degli interventi" dell'avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, nelle FAQ aggiornate al 30 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, partendo dalla considerazione che non è stato ancora emanato il DPCM sulla qualificazione delle stazioni uniche appaltanti, cuc e soggetti aggregatori di cui all'articolo 38 del codice degli appalti, ha comunicato che ai sensi dell'art. 216, co. 10 del codice, fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti

(AUSA). Da qui la conseguenza logica secondo cui il comune non capoluogo, qual è Borgaro, iscritto all'Anagrafe unica delle Stazioni appaltanti (AUSA) al n.ro 246983, può procedere autonomamente, senza essere soggetto agli obblighi individuati al comma 4 dell'articolo 37, affidando direttamente servizi di progettazione di importo inferiore alla soglia di valore pari ad euro 139.000;

- in modo combinato l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 ed il II comma dell'art. 32 del Codice recano che prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **l'ingegnere Luca Massimo Giacosa** della Società di progettazione **POLITECNA EUROPA S.r.l.**, non ha obiettato circa la volontà dell'Amministrazione di non procedere con l'aggiornamento del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, rendendosi disponibile ad assolvere l'incarico professionale inerente la progettazione ex novo di livello definitivo dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà compresi nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del PNRR, per il quale ha formulato un'offerta economica pervenuta in data 30/08/2022, pari a netti Euro 68.810,08, oltre cassa previdenziale del 4% ed IVA ai sensi di Legge, per un ammontare lordo di **Euro 87.306,23**;

- con riferimento all'art. 9, co. 1, let. a.2) del D.L. n. 78/2009, avendo preventivamente interpellato il Responsabile del Settore Finanziario, la spesa che con il presente provvedimento si intende contrarre ed il conseguente pagamento sono compatibili con lo stanziamento di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica;

- per quanto attiene agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro, la prestazione richiesta è priva di vincoli di subordinazione con il Comune, infatti l'oggetto della prestazione non consiste in un "facere" cioè nella messa a disposizione di energie lavorative che saranno utilizzate secondo le direttive del datore di lavoro, come avviene invece nel lavoro subordinato, ma consiste nella produzione, con mezzi propri e piena autonomia organizzativa di un opus;

- i Professionisti si qualificano, quindi, come lavoratore autonomo che assumono un'obbligazione di risultato, garantendo il raggiungimento di un determinato obiettivo con piena discrezionalità in merito ai tempi, luoghi e modalità della prestazione. Si connota -pertanto- per l'autonomia della realizzazione del lavoro ed il rischio di impresa;

- il lavoratore autonomo trova la sua giuridica definizione all'art. 89, co. 1, let. d) del D.lgs n. 81/2008;

- gli obblighi del datore di lavoro nel caso di affidamenti di prestazioni d'opera a lavoratori autonomi sono recati all'art. 26 del D.lgs n. 81/2008;

- l'esperimento del servizio oggetto di conferimento non determina interferenze con l'attività lavorativa dei dipendenti comunali pertanto il rischio è nullo;

- la POLITECNA EUROPA S.R.L., risulta in regola con gli obblighi previdenziali.

RICHIAMATI:

- la vigente legislazione in materia;

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

- il Regolamento comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative, approvato dal Consiglio comunale in data 29.01.2013, con Deliberazione n. 3;

- il Decreto sindacale n. 36 del 08/10/2019 con il quale è stata conferita al sottoscritto la dirigenza del Settore tecnico ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

DETERMINA DI

1. **DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **REVOCARE**, per le motivazioni recate in premessa, l'incarico professionale affidato all'ingegnere Luca Massimo Giacosa della POLITECNA EUROPA S.R.L., con propria Determinazione n. 217 del 09/06/2022, per l'importo complessivo di Euro 18.397,60, impegno numero 594 al capitolo 6410.2, ad oggetto *"Incarichi professionali di progettazione interventi finanziati dal PNRR"* del corrente Bilancio, relativo all'aggiornamento del progetto esecutivo dell'intervento di PNRR - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" - Conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. (CUP I98C21000020005).

3. **RIDURRE**, pertanto, l'impegno n. 594/2022 del corrente Bilancio, capitolo 6410.2 ad oggetto *"Incarichi professionali di progettazione interventi finanziati dal PNRR"*, precedentemente assunto con la Determinazione n. 217 del 09/06/2022, per l'importo complessivo di Euro 18.397,60.

4. **APPROVARE** l'offerta economica formulata dall'ingegnere Luca Massimo Giacosa della POLITECNA EUROPA S.R.L., con sede a Torino, in via del Carmine n.15, titolare di P.IVA n. 08662110017, pari a netti Euro 68.810,08, oltre cassa previdenziale del 4% ed IVA ai sensi di Legge, per un ammontare lordo di **Euro 87.306,23**, per l'assolvimento dell'incarico professionale inerente la progettazione ex novo di livello definitivo dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà compresi nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del PNRR (CUP I98C21000020005).

5. **AFFIDARE**, ricorrendo la condizione indicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella risposta fornita nelle FAQ aggiornate al 30 maggio 2022, al quesito posto in relazione all'articolo 13 "Modalità di gestione degli interventi" dell'avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, ossia che ai sensi dell'art. 216, co. 10 del codice, fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), direttamente, accertato il possesso di adeguata esperienza professionale dell'ingegnere Luca Massimo Giacosa della POLITECNA EUROPA S.R.L., con sede a Torino, in via del Carmine n.15, P.IVA 08662110017, l'incarico professionale inerente la progettazione ex novo di livello definitivo dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà compresi nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del PNRR (CUP I98C21000020005).

6. **IMPEGNARE** la spesa per un importo di lordi **Euro 87.306,23** al capitolo **6410.2**, ad oggetto *"Incarichi professionali di progettazione interventi finanziati dal PNRR"* del corrente Bilancio.

7. **IMPEGNARE** l'importo di **Euro 30,00** quale contributo da somministrare all'A.N.A.C. così come da quest'ultima stabilito con Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, al capitolo 2720.12 ad oggetto *"spese per contratti, gare ed appalti Ufficio tecnico"*.

8. **PRENDERE ATTO** che il codice identificativo gara (C.I.G.), risulta essere **[9374495DFD]**.

9. **DARE ATTO**, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 del Regolamento comunale per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative, approvato dal Consiglio comunale in data 29.01.2013, con Deliberazione n. 3, che con riferimento all'art. 9, co. 1, let. a.2) del D.L. n. 78/2009, avendo preventivamente interpellato il Responsabile del Settore Finanziario, la spesa che con il

presente provvedimento si intende contrarre ed il conseguente pagamento sono compatibili con lo stanziamento di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica.

10. **DARE ATTO** che la formalizzazione del contratto sarà eseguita tramite contratto fra le parti il cui schema, qui allegato si approva con il presente atto.

11. **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 151, co. 4 del D.lgs 18/8/2000, n. 267, il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

12. **STABILIRE** che la liquidazione del corrispettivo verrà effettuata come nei termini di legge, a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a: COMUNE DI BORGARO T.SE, Piazza Vittorio Veneto, 12 – 10071 BORGARO TORINESE (TO), P. IVA 02274760012 – Codice univoco d'ufficio UF6YLD.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Danilo Rebesco
